



Capodanno del Cavallo di fuoco | Giorgio Bulzi

Si accende la seconda stella a Milano. L'azione calligrafica 马火 di Giorgio Bulzi sarà visibile on line il 17 febbraio.

Dalla proclamazione di Gibellina Capitale dell'arte contemporanea 2026, **Artisti in Transito** con l'iniziativa '**Gibellina E Mi Accendo**' ha avviato un circuito di atti di presenza con Artisti e Performer in sintonia con l'Arte contemporanea e il suo valore conoscitivo. Le *presenze d'arte*, diffuse come stelle, disegneranno la Costellazione GEMA (acronimo di *Gibellina e mi accendo*).

Un **Circuito** pensato anche per **Connessioni** ovvero quei contenuti che emergeranno come argomenti strettamente correlati, secondo la cura del progetto ideato dalla giornalista e cultural producer Daniela Zannetti con Paolo Asaro e Artisti in Transito.

La “**seconda stella**” si accenderà a Milano, alle porte della Chinatown, con il performer **Giorgio Bulzi** e l'azione calligrafica Il Cavallo di fuoco 马火 per la divinazione annuale del nuovo anno cinese, il 17 febbraio, celebrando l'energia cosmica di due archetipi particolarmente potenti e dinamici Mǎ-HUŎ da Urga, sorvolando una indefinita frontiera in profonda connessione con la natura, e le entità capaci di scuotere il tempo.

Giorgio Bulzi, nato a Milano nel 1963, pittore autodidatta, praticante di arti marziali giapponesi. Dipinge dall'età di sei anni, grazie al padre sensibile all'arte, è affascinato da segni ideografici orientali. Ex allievo di Sergio Dangelo (1932-2022), a Milano ha aperto il suo studio negli anni '80 e approfondito le ricerche nella calligrafia estremo – orientale. Ha incominciato a praticare kendo sotto la guida del maestro di spada Claudio Regoli, introdotto nella Katori Shinto Ryu. Dopo un lungo periodo di viaggi solitari per mare – Atlantico, Mediterraneo, Mar Rosso, Oceano Indiano- ha fatto scalo in numerosi porti africani, dove ha soggiornato per lunghi periodi. La sua casa-atelier alle porte di Chinatown a Milano si chiama “La casa del Tengu” dove tutto è pensiero intorno al fare arte .(Pennello e spada, l'arte calligrafica dei samurai di Giorgio Bulzi Di JACQUELINE CERESOLI Off, 18/11/2024).

Sul sito CIRCUITI <https://sitnewsfeel-wziao.wordpress.com/> con la performance, frame fotografici dell'Azione, il canovaccio Mǎ-HUŎ, l'intervista integrale di Jacqueline Ceresoli, e in Connessioni, l'opera ‘Il Sole’ esposta al **Barriques Museum** di Gibellina, un singolare museo d'arte contemporanea permanente situato all'interno della cantina di affinamento delle **Tenute Orestadi**.

Il primo evento di ‘GEMA’ si è realizzato a Mazara del Vallo (Tp) il 16 gennaio presso **Art Lab di Paolo Asaro** con la proiezione del suo inedito documento audiovisivo “Intervista a Salvino” l'artista Salvino Catania (2009) in omaggio al fermento dell'anno artistico inaugurato nella iconica Gibellina nuova ricostruita dopo il terremoto del 1968.

Nelle Connessioni il tema ha permesso un approfondimento del movimento Culturale **Antigruppo siciliano** grazie alla ricerca di **Simona Squadrito** e la sua pubblicazione “Inchiostro e dinamite, Antigruppo siciliano”; di alcune figure simboliche come **Rolando Certa** che negli anni '70 ideò e realizzò con il Comune di Mazara del Vallo i primi *Incontri fra i Popoli del Mediterraneo; l'auto esilio* dello scultore di origini mazaresi **Pietro Consagra** a Gibellina con i testi critici del prof. **Giacomo Cuttone**.

Altre *stelle in accensione* interesseranno **Frascati** con **Stefania Sabatino**, durante l'iniziativa comunale *Il Mese Rosa* con l'esposizione di **MOMENT OF “PASSION”** sulle criticità dell'autodeterminazione femminile, il peso dell'esistenza e delle sue

fragilità; **Roma** con la ricerca artistica di **Mariano Filippetta** e l'opera 'Google Maps 3 h 9 m 286 km'.

Inoltre *stelle* per l'inaugurazione dell'**Ecomuseo** nel giardino botanico di **Duna Verde Granitola** nel comune di Campobello di Mazara (Tp), ad aprile, con la prima conferenza di Mitologia Botanica e la fioritura del mirto; l'inaugurazione e apertura del **Parco Sculture Giardino Bianco** dello scultore **Jano Sicura** il 23 Maggio 2026 a Canicattì Bagni in provincia di **Siracusa**.

Coordinando l'esperienza, per **Connessioni** gli ambiti di ricerca in queste ulteriori fasi, e come momento attenzionale, stanno esplorando la figura del **Chirone**, il centauro e il mondo arcaico, l'Oracolo di Pasolini in Medea, la critica d'arte (Autoritratto) e il femminismo radicale di **Carla Lonzi** (compagna di Consagra), l'artista **Carla Accardi**; il **Caso Barnekow**, Anagni, il *senso delle Apparizioni* e Tommaso Campanella, La città del sole.

L'iniziativa è rivolta ad artisti e performer, a Galleristi e Studi d'arte, Curatori, Associazioni e altre realtà culturali, Istituzionali sul territorio siciliano e dell'intero nazionale e internazionale.

Progetto e visual Daniela Zannetti

